

SULLA REALIZZAZIONE DEL "CASELLINO" LA STRADA E' TUTT'ALTRO CHE IN DISCESA

Condivido e capisco le parole del Sindaco che, sulla questione del Casellino di Santa Veneranda, vede la fine del tunnel con la convenzione che dovrebbe mettere d'accordo tutti, da ANAS e ASPI, al Comune, alla Regione, ma strada è ancora molto lunga, in salita e irta di difficoltà. Premesso che tra circa un anno ci saranno le elezioni amministrative, che saranno il vero referendum cittadino, sempre negato, sul casellino e ospedale di fosso Sejore, occorre precisare per onore di cronaca che quando finalmente partiranno con i lavori, dovranno rispettare la mozione che fu presentata dal sottoscritto, e votata all'unanimità, che prevede anche la realizzazione contestuale delle opere adduttorie. Il testo citava: «il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la giunta a: invitare ASPI a procedere celermente alla progettazione e realizzazione delle circonvallazioni di Muraglia e Santa Veneranda, contestualmente alla realizzazione del casellino, così come votato dal consiglio comunale, nonché di procedere ancor più celermente alla realizzazione della bretella di F.lli Gamba e l'ampliamento della strada provinciale urbinata, prevedendo le 4 corsie anche nel tratto tra la Montelabbatese e l'Urbinate». Pertanto non vedo come mai ci sia tutta questa «eccitazione» sulla convenzione o sugli accordi con ANAS e ASPI e con Spacca, quando l'indirizzo è chiaro, limpido e lineare; piuttosto, non altrettanto si può certo dire sul «mistero» che circonda il progetto del casellino stesso. Infatti sembra che vi siano due opzioni, una meno impattante con un asse di lunghezza del casellino di 75 m che garantirebbe una cassa di espansione del Genica più ampia, una più impattante di 150 m che potrebbe predisporre il casellino anche per le rampe a Nord. Perché non ce lo dicono? Comunque vada il passaggio in Aula sarà d'obbligo e vedremo se avranno rispettato gli indirizzi del Consiglio Comunale e i tempi di realizzazione di tutte le opere. Tenuto conto che siamo ormai a un anno dalle elezioni comunali del 2014, difficilmente in un anno riusciranno a far partire tutte le opere ed allora consiglio ad ASPI e ANAS di finire con la 3° corsia, alzare le barriere antirumore basse già montate, cominciare almeno a picchettare la bretella di F.lli Gamba e al raddoppio della Urbinate fino all'attuale casello di Pesaro Nord, e iniziare con l'iter Amministrativo per la circonvallazione di Muraglia, Santa Veneranda, nonché il raddoppio della Interquartieri, poi sul casellino ragioneremo se lasciarlo a Santa Veneranda o riportare il Casello Intero sulla nuova Montelabbatese... a buon intenditor poche parole!